Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 8,1 - max 19,4

*I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI*

## Le proteste dei dipendenti dell'A.T.A.C. contro la minaccia di aumentare le pigioni

### Le condizioni delle strade a Ponte Mammolo – Il capolinea del « 312 » – Riparazioni a Via Picardi – Scavi al clivo di Monte del Gallo – Le Mura Vaticane

*Il sig. Lazzaro Panfili*, delle Officine centrali ATAC di Prenestino, ci scrive:

«Sono un dipendente dell'ATAC» dice la lettera «che ha raccolto le proteste dei miei compagni di lavoro in merito al disegno di legge sugli aumenti delle pigioni.

«Quasi tutti i miei compagni abitano in vecchie case, con pigioni "bloccate" che rientrano nel disegno di legge relativo agli aumenti. Ognuno di noi ha la sua da dire, ma, tirando le somme, tutte le discussioni portano alla conclusione che questi nuovi aumenti daranno un nuovo, grave colpo ai nostri bilanci familiari. Il lavoratore, che con la attuale politica ha la fortuna di lavorare, oltre a dover subire continuamente gli aumenti dell'imposta di famiglia, della ricchezza mobile e così via, dovrebbe ora per quattro anni subire gli aumenti delle pigioni se venisse approvata la legge. I piccoli commercianti e gli artigiani, dovendo pagare notevoli aumenti delle pigioni per le loro abitazioni e per i loro negozi, aumenterebbero i generi che a noi occorrono maggiormente. Per non parlare poi delle spese per i vestiti, generi anche questi di prima necessità: andiamo incontro alla stagione invernale e tutti noi abbiamo bisogno di scarpe e di vestiti.

• • •

Una interessante lettera ci è pervenuta da parte del nostro corrispondente di Ponte Mammolo, *Sebastiano Piedigaci*.

«Come tu saprai» dice la lettera «nel mese di agosto la Giunta comunale, in seguito alle pressioni esercitate dalla popolazione, si è finalmente decisa a stanziare una certa somma per iniziare lavori stradali nella borgata. Nella zona mancano lampadine; manca un mercatino e perfino, importante, del vespasiano pubblico. Ma il problema dei problemi resta quello delle strade della borgata: esse sono impraticabili, specialmente quando piove: basta citare di via Francesco Selmi. Finora malgrado gli stanziamenti non è stato fatto alcun lavoro. Quando il Comune manterrà i suoi impegni?».

• • •

*Il signor Carmine Munaro*, abitante in via del Pergolato, alla borgata Alessandrina, ci scrive una lettera di cui diamo alcuni brani sul funzionamento della linea di autobus «312».

«Il 312, che parte dall'Acqua Bullicante e che dovrebbe far capolinea a via del Pergolato, da circa tre mesi arriva soltanto in via degli Ontani. Naturalmente questo provvedimento è stato preso dopo le elezioni politiche: forse perchè il Sindaco si preoccupava delle ripercussioni sfavorevoli che si sarebbero potute avere fra i cittadini abitanti nella zona. In questi giorni, infatti, vivo è il malcontento fra i cittadini; piove e la strada è impraticabile, essendo piena di pozzanghere. Si diceva che prima dell'inizio dell'inverno la strada sarebbe stata riparata: ma l'inverno è arrivato e la strada è quella di prima».

• • •

Un gruppo di abitanti di via Vincenzo Picardi ci scrive:

«Via Picardi è una strada di circa 150 metri di lunghezza divisa a metà da una scalinata. Ora è avvenuto che, per vent'anni, il Comune e l'Incis (che ha costruito i palazzi ai lati della strada) si sono palleggiata la proprietà della strada che bisognava di urgenti riparazioni.

«Ora finalmente l'Incis» prosegue la lettera «ha riconosciuto il dovere di spendere per la sistemazione della strada, ma ha pensato bene di far ciò solo per una parte, quella, cioè, che conduce a via Locchi. Perchè il secondo tratto non è stato riparato?».

Si dice che l'Incis manca dei fondi necessari. Ciò può essere vero. Riconosciamo all'Incis di aver provveduto in questi giorni alle opere di riparazione e di manutenzione degli stabili (che ne avevano veramente bisogno), ma crediamo che chiedendo un contributo ai negozianti i cui locali si aprono sulla strada, la spesa da affrontare sarebbe minima, dato che si tratta di soli 50 metri. L'Incis avrebbe avuto così il ringraziamento delle numerose massaie costrette a passare di il ogni mattina cariche della borsa e avrebbe eliminato una bruttura».

• • •

Su una gravissima questione ci scrivono due gruppi di famiglie del clivo di Monte del Gallo e di via Gregorio VII che il 27 agosto hanno subito le conseguenze dell'alluvione:

«E' più di un mese» dice la lettera «che è stata ultimata la selciturа del clivo di Monte del Gallo: la ditta appaltatrice per la costruzione della fogna ha fatto uno scavo e la terra è stata lasciata ai margini della strada. Per questo motivo noi viviamo giorno e notte con la preoccupazione di rimanere vittime di un nuovo allagamento. Quindici giorni or sono abbiamo notato un funzionario del Comune che prendeva insieme con gli appaltatori le misure del lavoro fatto. Noi speravamo che questo signore avrebbe ordinato la rimozione dei mucchi di terra che ostruiscono l'accesso agli stabili segnati con i numeri 4, 11 e 6 della via. Naturalmente è stata una vana speranza: la minaccia è rimasta e la terra sta sempre lì ad impedire il regolare scorrere delle acque. Quanto tempo dovremo ancora attendere?».

• • •

Ancora più grave è la situazione delle famiglie alluvionate che abitano nel clivo delle Mura Vaticane: «Ventisette persone» ci scrivono «vivono in due baracche pericolanti per una frana provocata dalle ultime piogge. Queste abitazioni sono state dichiarate inabitabili dai vigili del fuoco, dalle guardie comunali e da un funzionario dell'Ufficio d'Igiene. Nonostante il pericolo che queste persone corrono, il Comune si è limitato ad offrire loro, come unica soluzione, il ricovero al Centro S. Antonio».

A S. MARIA DEGLI ANGELI

## La cerimonia funebre per le vittime triestine

**Numerose autorità presenti**

Una cerimonia funebre in suffragio dei triestini caduti durante gli incidenti dei giorni scorsi è stata celebrata ieri mattina nella basilica di Santa Maria degli Angeli.

Al rito erano presenti il Presidente del Consiglio, on. Pella, il Presidente della Camera, on. Gronchi, il vice-Presidente del Senato, on. Molè, parlamentari e membri del governo, il Sindaco Rebecchini, il compagno Sotgiu, Presidente del Consiglio provinciale, il Capo di S. M., i comandanti dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, il Prefetto e il capo della Polizia. Il Segretario generale della Presidenza della Repubblica, avv. Carbone, era presente con il consigliere militare del Presidente della Repubblica.

Una numerosa folla ha assistito, all'interno del tempio e nella piazza dell'Esedra alla celebrazione del rito religioso, ed ha deposto fiori intorno al tumulo, eretto al centro della Basilica.

## Numerosi quotidiani ieri non sono usciti

**Ieri, in seguito allo sciopero dei tipografi di alcune aziende editoriali non sono usciti « Il Messaggero », « Il Tempo » e « Il Secolo ». « Il Corriere dello Sport » è stato portato nelle edicole tardissimo. Lo sciopero dei tipografi è cominciato alle 20 di sabato ed è terminato alle 12 di ieri.**

## 172.000 turisti in settembre a Roma

Il Consiglio dell'Ente Provinciale per il Turismo, riunitosi nei giorni scorsi, ha preso in esame la situazione turistica di Roma e della Provincia. E' stato constatato con soddisfazione che l'andamento del movimento turistico della stagione estiva ha raggiunto un livello notevolissimo che si concreta tra l'altro nei 172.000 arrivi e 476.000 presenze registrate nel mese di settembre negli esercizi alberghieri di Roma e dovute principalmente a stranieri.

Tra le varie località della Provincia è stato preso in esame la valorizzazione del lago di Castel Gandolfo come sede permanente di sports nautici e di stabilimenti balneari, nonchè un relativo sviluppo della rete statale e delle comunicazioni elettroferroviarie, deliberando di prendere contatti e di predisporre studi al riguardo con tutti gli organi amministrativi e tecnici cointeressati alla iniziativa.

Il Consiglio ha riaffermato l'intendimento di promuovere, d'intesa particolarmente con lo Assessorato per il Turismo e il Sindacato Cronisti Romani, la formazione di un calendario delle feste e manifestazioni romane.

**PARTIGIANI PACE**

Oggi alle ore 18,30 sono convocati per una importante riunione i seguenti comitato della pace: Colonna, Italia, Parioli, Macao, Marzini, Salario. Si prega vivamente di non mancare.

UN NUOVO IMPROVVISO COLPO DI SCENA

## Rilasciati due degli indiziati per la rapina della «Roccaccia»

*Giomaria e Salvatore Guiso sono stati rimpatriati a Nuoro con il foglio di via — Alcune domande che attendono risposta*

Giomaria e Salvatore Guiso, due dei tre fratelli «fermati», e quindi tratti in arresto, durante le indagini sulla rapina alla direzione della miniera di marcassite della «Roccaccia», ad Allumiere, sono stati improvvisamente scarcerati per ordine del Procuratore della Repubblica. I due sono stati muniti di foglio di via obbligatorio e rimpatriati a Nuoro, loro città di provenienza.

La notizia, trapelata negli ambienti della Questura, ha riportato nuovamente alla ribalta lo sciagurato episodio di Allumiere. Giovedì 8 ottobre, alle 13.15, come si ricorderà, due banditi mascherati rapinarono due milioni e 398 mila lire, che costituivano i salari dei dipendenti della miniera. Prima di portare a compimento l'azione, i due uccisero, con una sventagliata di mitra, l'operaio Mario Armani di 37 anni di Allumiere.

Le indagini condotte dalla polizia e dai carabinieri si conclusero con l'arresto dei fratelli Giomaria, Salvatore e Costantino Guiso e di Antonio Serra e con la denuncia di Luigi Deyana. Martedì 27 ottobre, il vice questore dott. Giampaoli annunciò che ormai il «caso» di Allumiere poteva essere archiviato. Il Serra (tratto in arresto a Torino) e il Deyana (latitante) dovevano considerarsi i responsabili della rapina. I tre Guiso, invece, erano stati denunciati per furto aggravato, delitto commesso tempo addietro in una tabaccheria di Santa Marinella. Come prova della colpevolezza del Deyana veniva portato uno straccio di stoffa che Giomaria Guiso avrebbe riconosciuto come strappato da una giacca del Deyana e che si presumeva fosse stato indossato dal Deyana stesso per coprirsi il volto durante la rapina.

L'improvvisa scarcerazione di Giomaria e di Salvatore Guiso da adito a considerazioni di varia natura. Come è possibile ottenere la scarcerazione di due individui tratti in arresto e denunciati per furto aggravato? Questa è la prima domanda.

I due fratelli sono estranei al fatto loro addebitato o si tratta di un grazioso «regalo» per la testimonianza sul brandello di stoffa che è l'unica prova che suffraghi la denuncia sporta contro il Deyana? Questa è la seconda domanda.

Comunque il riserbo, da noi espresso anche in occasione della conferenza stampa del vice-questore, oggi mantiene la sua validità. La scarcerazione dei due Guiso sta a indicare che il «caso» di Allumiere è tutt'altro che archiviato.

## L'esito del concorso bandito dall'Opera

La commissione giudicatrice del concorso bandito dal Teatro dell'Opera per un bozzetto da riprodursi nella copertina dei programmi, composta dal sovraintendente Costantino Parisi, dal direttore artistico Guido Sampaoli, dal pittore designato dall'Associazione Artistica Internazionale Erminio Loy, dal critico d'arte Virgilio Guzzi, dal critico musicale Luigi Colacicchi e dall'esperto in materia tipografica Bindo Fedi, presi in esame i 337 bozzetti inviati, ha prescelto il bozzetto contrassegnato col motto «Cebion» Aperta la relativa busta è risultato vincitore il sig. Orseolo Torossi, abitante in Roma, via Paisiello, 15.

## Arrestato dalla Mobile un siciliano ricercato

Giorni fa gli agenti della squadra mobile fermarono, un uomo che disse di chiamarsi Gianni Cascino di 38 anni, proveniente dalla Sicilia e abitante a Palermo. Nelle tasche del Cascino gli agenti trovarono un coltello a serramanico.

I funzionari, non convinti della esattezza delle generalità declinate dal palermitano, presero le sue impronte digitali e le inviarono alla scuola di Polizia Scientifica, denunciando, nel frattempo il Cascino per porto abusivo di armi a taglio.

Attraverso le ricerche effettuate è stato possibile stabilire che le impronte corrispondevano a quelle di Salvatore Gangi di 36 anni, palermitano, ricercato per due omicidi colposi.

NEL POMERIGGIO DI IERI ALLE 17,30

## Commerciante cinese ucciso da un'auto sull'Appia Nuova

E' deceduto alle 20,30 a San Giovanni

Un incidente stradale, che è costato la vita di un uomo, è accaduto ieri pomeriggio alle 18,30 in via Appia Nuova all'altezza del numero civico 910. L'auto targata Roma 128139 condotta dallo studente ventenne Sergio Medici, abitante in via Giovanni Semeraro 35, ha travolto il commerciante cinese Wang Tse Cheng di anni 51 nato a Pechino e residente nella nostra città.

La macchina del giovane Medici proveniva dalle Capanelle a velocità normale, quando il commerciante cinese, che camminava sul marciapiede, tentava di attraversare la via, senza volgersi e guardare se la strada era libera, trovandosi così d'improvviso di fronte all'auto. Il Medici tentava di frenare ma travolgeva egualmente l'infelice.

Trasportato con la stessa macchina all'ospedale di San Giovanni, il medico di turno gli riscontrava gravissime lesioni e lo giudicava in imminente pericolo di vita. Alle ore 20,30 il poveretto decedeva.

### In fin di vita un giovane travolto da un'auto

Mentre procedeva in lambretta per ponte Milvio, il tracciante Gervasio Paolotti di 24 anni abitante in via di Grotta Rossa, è stato investito da una auto. Trasportato all'ospedale veniva ricoverato in osservazione.

### Scontro di 3 tram a Viale Giulio Cesare

Tre tram, il 25, il 27 e il 18 si sono contemporaneamente tamponati ieri pomeriggio alle 19 15 al Viale Giulio Cesare, all'incrocio con Via Ottaviano.

Nel tamponamento sono rimasti feriti Anna Maria Marziali di anni 25, Gino Capoccia di anni 24, Lelio Marosi di anni 37 e Maddalena Basile di anni 28. Tutti sono guaribili in pochi giorni.

### Le elezioni all'Atac

**Oggi e domani continueranno le elezioni per la C. I. all'Atac. Voteranno i dipendenti dei depositi e degli uffici. La lista unitaria è quella n. 2 « Per l'unità e la difesa della C. I. ».**

### Convocazioni di Partito

**Segretari di Sezione:** Oggi alle ore 19 alla Sezione Ponte Parione.

**Organizzativi:** Oggi alle ore 19 in Federazione.

**Agit. prop.:** Oggi alle ore 19 alla Sezione Colonna (Via Tuscolani 119).

**Amministratori:** Oggi alle ore 18,30 in Federazione.

**Responsabili femminili:** Oggi alle ore 16 alla Sezione Testaccio.

### RIUNIONI SINDACALI

**Commissione femminile** - Tutte le responsabili delle Commissioni Femminili di categoria sono convocate per oggi alle ore 15 presso la Camera del Lavoro.

LA LOTTA PER I MIGLIORAMENTI

## Oggi due ore di sciopero degli edili di via Latina

Oggi, dalle 12 alle 14, i lavoratori edili dei cantieri della zona di via Latina sospenderanno il lavoro per 2 ore. Durante la sospensione, alle ore 12,30, l'on. Claudio Cianca, segretario della Camera del lavoro e della federazione provinciale edili e affini, terrà un comizio ai lavoratori e alla cittadinanza per illustrare il significato della lotta della categoria.

A questa nuova sospensione di lavoro, gli edili della nostra provincia, sono pervenuti in seguito alle lungaggini, frapposte dal governo e dalla Confindustria, all'inizio delle trattative in merito al conglobamento delle retribuzioni ed alla perequazione della contingenza provinciale, che dovrebbero comportare alla categoria giusti e moderati miglioramenti economici.

I lavoratori edili le cui condizioni di vita si sono aggravate in questo periodo, a causa della stagione invernale che provoca continue interruzioni sul lavoro, sono più che mai decisi a fianco di tutti i lavoratori dell'industria a portare avanti l'azione al fine di costringere la Confindustria ad iniziare le trattative con le organizzazioni dei lavoratori.

### AMICI DELL'UNITA'

Oggi i responsabili di Sezione presso le seguenti sed - 1. Settore a Colonna; 2 a Porta Maggiore; 3. a Italia; 5 a Testaccio. Ore 19,30. Il 4. a Tribunale martedì.

### CONSULTE POPOLARI

Domani alle ore 18,30 presid. e segretari a via Meralana, 234.

## Pauroso crollo del tetto di una casa sull'Aurelia

La famiglia che vi abitava ha fatto appena in tempo a sfuggire al sinistro

Un crollo che poteva avere ben più tragiche conseguenze è accaduto ieri pomeriggio in via Aurelia 65.

Verso le 15 uno scricchiolio ha avvertito i componenti della famiglia di Guido Pierleoni, che abita in una casa ad un solo piano, che il tetto stava per crollare. Sono usciti precipitosamente appena in tempo per assistere dal di fuori al crollo di una parte del tetto.

I Vigili del fuoco, prontamente chiamati, hanno provveduto a puntellare il resto del tetto, dichiarando inabitabile la casa. Essi hanno accertato che le cause del sinistro sono da imputarsi al deterioramento della trave di sostegno del tetto.

### FEDERAZIONE GIOVANILE

**Tutti i responsabili degli studenti** in Federazione, oggi alle ore 18,30

**Segretari, organizzativi** resp. ragazze e gli agit. prop. oggi alle ore 19 a Piazza Lovatelli.

### CONVOCAZIONI U.D.I.

Oggi alle ore 16 tutte le responsabili dell'U.D.I. sono convocate presso la sede provinciale (Largo Arenula, 26).

### PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**

— **Oggi, lunedì 9 novembre,** (313-52). S. Oreste. Il sole sorge alle ore 7,15 e tramonta alle ore 16,59. - 1860: Garibaldi s'imbarca per Caprera sul «Washington» - 1918: In Germania scoppia la rivoluzione.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 8,1, massima 19,4.

**VISIBILE E ASCOLTABILE**

— **Teatri:** « Roma de Trilussa » al Goldoni.

— **Cinema:** « Il più grande spettacolo del mondo » all'Alcyone, Apollo, Induno, Manzoni, Rex e Tirreno, « Casablanca » all'Augustus, « Ai margini della metropoli » all'Ausonia, « I vitelloni » al Bernini, « Ivanhoe » al Corallo, « La vacanze del signor Hulot » al Corso, « Napoletani a Milano » al Delle Maschere e Stadium, « Morte di un commesso viaggiatore » al Diana.

**ASSEMBLEE E CONFERENZE**

— **Oggi,** alle ore 17,30, nella sede del Centro Culturale francese (piazza Campitelli 3), il signor Julien Cain, amministratore generale della biblioteca nazionale francese, terrà una conferenza sul tema « La Biblioteca nazionale: sua organizzazione e suo ruolo nella vita intellettuale francese ».

— **Domani,** all'Università popolare (Collegio romano), alle ore 18,30, il professor Carlo Arturo Jemolo, docente universitario, parlerà di « Francesco Crispi ». Tutti possono intervenire

**VARIE**

— **Sono aperte le iscrizioni per il conseguimento del diploma di magistero dei sordomuti e di maestra giardiniera presso la** scuola di metodo « T. Silvestri ». Per informazioni rivolgersi alla direzione dell'Istituto statale dei sordomuti (via Nomentana, 54, tel. 849.009).

### RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali: Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Segnale orario - Dimensione sport - Musiche del mattino — Ore 8-9: Segnale orario — Ore [illegible] La radio per le scuole — Ore 11,30: Musica sinfonica — Ore 12,25: Orch. Savina — Ore 13,15: Album musicale — Ore 14,15: Bello e brutto - Punto cantro punto — Ore 17: Canta Ija Thomas — Ore 17,15: Complesso Van Wood — Ore 18: Musiche di Pino Donati — Ore 18,45: Orch. Nicelli — Ore 19,30: L'approdo — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Concerto vocale strumentale — Ore 22,45: Fantasia musicale — Ore 23,15 Musica da ballo — Ore 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali: Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 10,30-11: Romanze sceneggiate — Ore 13: Ritmi e canzoni — Ore 13,30: Cinque ragazzi fra le nuvole — Ore 14: Canzoni — Ore 14,30: Magiche musiche — Ore 15: Segnale orario - Rapsodia — Ore 16: Terza pagina — Ore 17: Vietate ai maggiori di vent'anni — Ore 19: Piedigrotta — Ore 19,30: Parata di successi — Ore 20: Radiosera — Ore 20,30: Canzoni — Ore 21: Serata ceceviana — Ore 22: Storia di una chitarra — Ore 22,30: Orchestra melodica Gergelli.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Poeti dell'Europa medioevale — Ore 22: Maschere d'Italy e Britten — Ore 22,45: Precursori e iniziatori italiani del movimento comunista — Ore 23: Frederic Chopin.

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## Salomonico pareggio (1-1) tra Chinotto Neri e Colleferro

*Caruso e Orsini i marcatori delle reti*

Orsini dopo aver realizzato il goal del pareggio esulta di gioia, mentre a Garzelli non resta altro da fare che raccogliere il pallone in fondo alla rete

*CHINOTTO NERI:* Benvenuti; Previato, Benedetti, Garzelli; Sordi, Di Napoli; Caruso, Ragazzini, Capacci, Mosca, Malaspina.

COLLEFERRO: Filippi; Garzia, Consommi, Schiuma; Di Giulio, Brusandin, Biglino, Orsini, D'Angelo, Lini, Prenna.

*Reti:* all 8' Caruso, al 36' Orsini; nel primo tempo.

*Un punto per uno, e tutti contenti, anzi, più probabilmente, tutti scontenti perchè entrambe le squadre hanno da recriminare qualcosa sulla vittoria sfuggita. Ma in realtà il pareggio è giusto, in quanto nessuno meritava il successo.*

*Non meritava di vincere chi, come il Colleferro, tiene in mano le redini del gioco per quasi tutta la partita senza riuscire ad impostare quasi nessuna azione degna di rilievo; non merita di vincere chi, come il Chinotto Neri non sia mai riuscito ad organizzare un gioco offensivo degno di tale norme, mancando assolutamente di impianto a metà campo. Non si possono fare grossi appunti alla difesa che ha avuto nell'agile Benvenuti e nel sicuro Previato i due uomini migliori della squadra, senza demeritare in nessuno degli altri.*

*Ma l'attacco oggi è mancato completamente, specialmente al centro, dove la lentezza di Capacci ha facilitato in gran parte il lavoro di Consommi, vero dominatore della sua zona, mentre il solo Mosca e a volte Ragazzini si davano da fare per impostare qualche azione, ma vanamente. Con i laterali preoccupati esclusivamente di rompere il dominio degli ospiti a metà campo, la difesa giallo-verde respingeva, mentre i laterali rosso-neri rimandavano la palla nell'area locale; e così per buona parte della partita.*

*Buon per il Chinotto Neri che i difensori sapevano il fatto loro e che l'attacco ospite non aveva le idee chiare. Infatti del Colleferro abbiamo visto all'attacco ben poco; il volume di gioco è immenso, ma ieri si è rivelato senza lucidità e spesso i cinque avanti si sono persi in un bicchier d'acqua. Il migliore è stato Orsini che si è fatto in quattro per metter un po' d'ordine e si è reso il più pericoloso. Grandi lavoratori sono stati i laterali Di Giulio e Brusadin, specialmente il primo che si è fatto applaudire per alcune sue ben riuscite rovesciate. La difesa ci è parsa il reparto più a posto, anche se si è rilevata molto cariacea. La cronaca del primo tempo è interessante; sin dall'inizio si delinea il motivo base dell'incontro, con gli ospiti all'attacco e i locali a difendersi con sicurezza. Si imponeva in questo momento Previato, e Garzelli veniva fuori pian piano con sempre maggior sicurezza.*

*Ma la prima rete, è dei padroni di casa, che danno segni di risveglio e passano all'8' con una perfetta azione di contropiede che portava Ragazzini in fuga verso la rete avversaria; invece di tirare il mezzo destro giallo-verde preferiva intelligentemente passare a Caruso che al centro dell'area di rigore, in posizione difficilissima, perchè pressato da Schiuma riusciva a calciare il pallone fortissimo facendolo terminare in rete senza che Filippi potesse fare un cenno di parata.*

*Sulo slancio i locali insistevano, ma per poco: riprendeva il gran volume di gioco dei rossoneri ben contenuto dalla difesa giallo-verde. Al 19' Orsini lanciato in area si vedeva soffiare la palla da una ottima uscita del portiere Benvenuti. Il Colleferro usufruiva di tre punizioni e per due volte Prenna colpiva i pali della casa di Benvenuti. Ma al 36' veniva il gol del pareggio.*

*Dalla rimessa laterale di Di Giulio, D'Angelo deve in profondità a Orsini che riusciva, una volta entrato in area ad anticipare l'estremo difensore giallo-verde e mettere in rete con un tiro a parabola.*

*Nella ripresa il gioco mutò di poco; maggiore equilibrio, ma prevalenza di attacchi sempre degli ospiti, l'arbitro si rivelò specialmente in questo secondo tempo, quando qualche animo cominciò a scaldarsi, il miglior uomo in campo.*

*Verso la fine il Chinotto si portò con più frequenza all'attacco, bilanciando il numero delle azioni; e proprio sul finire il tiro di Ragazzini quanto mai pericoloso andò fuori di poco sulla traversa sugellando il pareggio. Ed è stato giusto così.*

**VITO SANTORO**

### I RISULTATI e la classifica

**Girone F**

**I risultati**

| | |
|---|---|
| Ascoli - Sanlart | 2-2 |
| Castelfidardo - Romulea | 3-1 |
| Chinotto N. - Colleferro | 1-1 |
| Fabriano - L'Aquila | 0-0 |
| Fermana - Anconitana | 0-0 |
| Pescara - Chieti | 0-0 |
| Sora - Sulmona | 3-1 |
| Senigallia - Sanglorgese | 1-2 |

**La classifica**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Colleferro | 7 | 3 | 4 | 0 | 11 | 5 | 10 |
| Chinotto N. | 7 | 3 | 4 | 0 | 15 | 7 | 10 |
| Ascoli | 7 | 4 | 2 | 1 | 12 | 9 | 10 |
| Sanglorgese | 7 | 4 | 2 | 1 | 12 | 8 | 10 |
| Pescara | 7 | 3 | 3 | 1 | 9 | 3 | 9 |
| Anconitana | 7 | 3 | 2 | 2 | 9 | 4 | 8 |
| Fermana | 7 | 2 | 4 | 1 | 9 | 7 | 8 |
| Sora | 7 | 3 | 2 | 2 | 14 | 13 | 8 |
| Sanlart | 7 | 1 | 5 | 1 | 10 | 12 | 7 |
| Sulmona | 7 | 1 | 4 | 2 | 6 | 10 | 6 |
| Fabriano | 7 | 2 | 2 | 3 | 9 | 7 | 6 |
| L'Aquila | 7 | 1 | 2 | 3 | 5 | 10 | 5 |
| Castelfid. | 7 | 1 | 3 | 3 | 8 | 13 | 5 |
| Senigallia | 7 | 2 | 0 | 5 | 8 | 14 | 4 |
| Chieti | 7 | 1 | 2 | 4 | 5 | 11 | 4 |
| Romulea | 7 | 0 | 2 | 5 | 4 | 14 | 2 |

## Piegati a Castelfidardo (3-1) i giallorossi della Romulea

*I romani sono calati paurosamente nella ripresa*

CASTELFIDARDO: Bruni, Tozzi, Eleuteri, Tombolini, Cattabrini, Flamini, Bartolini, Facchi, Castellano, Magnaghi, Trillini.

ROMULEA: Di Santo, Santelli, Sciamanna, Romanazzo, Di Rosi, Miniscalco, Giannone, Parise, Andreoli, Lombardini, Casalini.

*Arbitro:* Signor Bianchi di Modena.

*Reti:* nel primo tempo, al 5' Castellano e al 22' Andreoli; nella ripresa, al 22' Magnaghi e al 29' Trillini.

*Note:* calci d'angolo 5-3 per il Castelfidardo.

**(Dal nostro corrispondente)**

CASTELFIDARDO, 8. — I giallorossi della Romulea hanno subito oggi a Castelfidardo una nuova sconfitta. E la sconfitta dei romani non ha attenuanti chè essi dopo avere disputato un buon primo tempo (a parte la rete incassata al 5' di gioco ad opera di Castellano) durante il quale hanno messo più volte in pericolo la rete difesa dal bravo Bruni, che per la verità è stato oggi assistito da un buon «pizzico» di fortuna, sono improvvisamente calati nel secondo tempo. Ne hanno approfittato i locali per assediarli nella loro area e infliggergli altre due reti.

La sfuriata iniziale è stata degli ospiti ma al 5' su azione di contropiede i locali sono andati in vantaggio con Castellano, che ha raccolto al volo e girato in porta un traversone di Bartolini. Vano è stato il tentativo di parata compiuto da Di Santo.

Il goal ha avuto l'effetto di una sonora frustata sulla compagine romana che si è subito stesa all'attacco alla ricerca del pareggio. La porta di Bruni è stata cinta più volte d'assedio ed al 22', nonostante la bravura del guardiano locale, ha dovuto capitolare davanti ad una gran «cannonata» dell'anziano ma pur sempre validissimo Andreoli.

Il resto del tempo è trascorso in un continuo batti e ribatti verso la metà campo.

Nella ripresa invece, come abbiamo già detto, la squadra romana è calata paurosamente di tono ed i locali ne hanno approfittato per battere altre due volte Di Santo.

La prima delle due reti segnate nella ripresa è stata opera di Magnaghi il quale, fuggito velocemente sulla sinistra ha superato prima Maniscalco poi Sciamanna quindi con un tiro angolatissimo ha insaccato la sfera alle spalle di Di Santo; il secondo goal è stato segnato da Trillini al 29' su calcio di rigore concesso dal direttore di gara per atterramento di Castellano in area. Un altro fallo in area ai danni di Castellano è stato lasciato correre dall'arbitro che a nostro giudizio ha avuto il torto di spezzettare troppo il gioco. Fra gli ospiti i migliori in campo sono apparsi Santelli e Giannone; fra i locali Castellano e gli uomini della difesa.

**ANTONIO BEVILACQUA**

**PUGILATO**

### Stasera le semifinali delle « Cinture di Roma »

Questa sera, con inizio alle ore 20.30, avranno luogo alla « Cavallerizza » le semifinali delle « Cinture di Roma ». Saranno di scena noti « puri » romani che, nell'intento di superare i loro avversari, sicuramente daranno vita ad emotive contese.

MERITATO PAREGGIO DEI ROMANI DI FRONTE AD UNA SQUADRA IRRICONOSCIBILE

## Ascoli-Sanlorenzartiglio 2-2

Da elogiare in blocco la compagine sanlorenzina — Luttazzi realizza il pareggio per la sua squadra su calcio di punizione

*Sanlorenzartiglio:* Palma, Vinci, Marcellini, Terzi, Di Meo, Diglio, Nannucci, Guenza, Stentella, Guardigli, Luttazzi.

*Ascoli:* Gaspari, Monaco, Anatò, Nardi, Rossi, Tazioli, Birello, Pavoni, Guidetti, Marchetto, Rizzitelli.

*Arbitro:* sig. Feo di Napoli.

*Reti:* nel primo tempo: al 23' Stentella; nel secondo tempo al 21' Rossi, al 29' Birello, al 38' Luttazzi. Angoli 5 per l'Ascoli tutti nella ripresa.

**(Dal nostro corrispondente)**

ASCOLI, 8. — Di fronte ad un Ascoli irriconoscibile non è stato difficile per la forte compagine romana portarsi via un prezioso punto dal campo minato dei bianco-neri aiutati anche da un pessimo arbitraggio che ha portato la partita su un binario di nervosismo.

Tutti gli ascolani sono apparsi al disotto delle loro possibilità ma specialmente la difesa non è mai riuscita a dare quella sensazione di sicurezza che altre volte aveva dimostrato. La mediana ha perso praticamente il duello a metà campo e in ultimo con i suoi cincischiamenti ha contribuito al pareggio degli ospiti. Marchetto ha ben costruito ma ha inviato un numero eccessivo di palloni fuori bersaglio. All'attacco Birello, spostato da un ruolo all'altro ha quasi sempre ritardato l'azione della prima linea non essendo sicuro negli «stop» e negli smarcamenti: gli altri tutti mediocri.

Degli ospiti sono da elogiare i difensori escluso il portiere e le due ali abbastanza veloci; gli altri si sono tutti dimostrati ottimi colpitori.

E ora qualche nota di cronaca. Calciano i romani ma al 2' è Guidetti che impegna Palma. I locali premono ed al 7' dopo bella azione sfumata sul fondo, il gioco è interrotto per un minuto di raccoglimento per i fatti di Trieste.

Premono ancora i bianconeri ma i gialli a poco a poco si fanno sotto e dimostrano di poter passare; infatti al 23', dopo ripetuti malintesi tra i difensori ascolani, Stentella si impadronisce della palla e non ha difficoltà a segnare.

Ripartono i locali e al 28' un evidentissimo rigore non è ancora concesso dall'arbitro. Al 32' Stentella potrebbe ancora segnare su un ennesimo malinteso Anatò-Rossi ma Gaspari gli si butta coraggiosamente sui piedi e salva.

Al 43' l'arbitro non fischia un evidente fuorigioco e per poco i romani non raddoppiano mentre i difensori bianconeri sono fermi.

Nella ripresa l'Ascoli parte all'assedio della rete di Palma ma le idee non sono chiare. Solo al 21' Rossi riesce a pareggiare facendosi luce in una mischia. L'assedio continua e su calcio d'angolo tirato da Rizzitelli, Birelli vola su tutti e gira di testa in rete. I romani non si smontano e si riportano ripetutamente in area ascolana. Al 37' l'arbitro non rileva un fuori gioco e Luttazzi tira forte in porta; il pallone batte sul palo ed entra in rete. Dopo questo episodio niente altro di notevole e la partita si chiude tra le proteste del pubblico.

**ITALO STIPA**

**IL TROFEO RAICEVICH**

### Audace e Borgo Prati le squadre migliori

Un pubblico notevole ha presenziato l'eliminatoria regionale del « Trofeo Raicevich » per novizi di lotta greco - romana, svoltasi alla palestra « Beniamino Gigli ». Accanitissimi combattimenti hanno selezionato i 20 atleti presentatisi sulla materassina. Fin dai primi incontri si è notata la diversa scuola delle quattro società partecipanti: Audace, Borgo Prati, C.U.S Roma, Dop. Ferrovieri. Le migliori nel senso assoluto si sono dimostrate l'Audace e la Borgo Prati, la prima diretta dal bravo Umena, da poco tornato all'insegnamento, la seconda allenata dall'ex campione italiano Trepiccioni.

Ecco il dettaglio tecnico:

*Pesi mosca:* 1) Tannicchia (Borgo Prati); 2) Masini (C.U.S. Roma).

*Pesi gallo:* 1) Principato (C.U.S. Roma); 2) Petrosino (Borgo Prati); 3) Del Bello (Dop. Ferrovieri).

*Pesi piuma:* 1) Ferruti (Borgo Prati); 2) Greco (idem)

*Pesi leggeri:* 1) Brenda (Audace); 2) Filippi (idem); 3) Sancricca (Borgo Prati) *Peri medio leggeri:* 1) Olivo (Audace); 2) Tomasetti (idem); 3) Limoneli (C.U.S.); 4) Di Lorenzo (Dop. Ferrovieri). *Pesi medi:* 1) Di Nepi (C.U.S.); 2) Luzzi Curti (Borgo Prati). *Pesi medio massimi:* 1) Beltrami (Audace). *Pesi massimi:* 1) Becchio (Borgo Prati); 2) Chelli (Dop. Ferrovieri).

LA BELLA GARA DEGLI «AMICI DELL'UNITA'»

## Vittoria di Sergio Bonfigli nel «Circuito di Castelfusano»

La prova del campionato ciclistico del G.S. « Amici Unità » ha avuto il suo svolgimento sul caratteristico circuito sviluppantesi sui viali della Pineta di Castelfusano ed è stata vinta da Sergio Bonfigli il quale è riuscito ad infliggere ben 3' di distacco al pur bravo Amedeo Petrocchi.

La corsa è stata avversata per tutto il suo svolgimento da un vento abbastanza forte che ha reso ancor più difficile il compito dei corridori.

Appena dato il « via », dal gruppo dei partecipanti sono fuggiti Bonfigli e Petrocchi che si sono ben presto avvantaggiati sugli altri concorrenti. Al termine del 1. giro (im. 13.500), i due precedevano di 30" Cicchetti e di 1' il gruppo. Un tentativo di Valentini di acciuffare i fuggiaschi non sortiva buon esito e l'episodio decisivo si aveva verso la metà del quarto giro: Petrocchi ha forato e Bonfigli ha potuto andarsene tutto solo.

I contrattacchi che si sono verificati fra gli inseguitori non hanno impedito a Bon